



PROGETTO "HP FORTRESS" - TECHNICAL DOCUMENTATION

Author: Alessandro Mainardi | Status: Final | Version: 1.3 | Data: 17 gen 2026

1. Project Overview (Executive Summary)

- 1.1 Scopo del Progetto: Perché esiste questo server? (Lab didattico + Home Production).
- 1.2 Requisiti Funzionali: Cosa deve fare? (NAS, Plex, Backup iOS, SQL Dev, Virtualization).
- 1.3 Vincoli: Budget (<600€), Consumi, Rumorosità.

2. Hardware Architecture (Physical Layer)

- 2.1 Bill of Materials (BOM): Lista componenti, costi, link acquisto.
- 2.2 Specifiche Tecniche: CPU, RAM, Storage Topology.
- 2.3 BIOS & Firmware Configuration: Settings critici (Virtualization, C-States, Secure Boot).
- 2.4 Port Map: Cosa è collegato dove (USB, Ethernet).

3. Host System Configuration (Hypervisor Layer)

- 3.1 Operating System: Windows Server 2025 Datacenter (Version, Build, Key Source).
- 3.2 Network Configuration (Host): IP Statico, Driver manuali, Virtual Switch (vSwitch) topology.
- 3.3 Storage Strategy (Software Defined Storage):
 - Storage Spaces Direct / Pools.
 - Virtual Disks & Mirroring (RAID 1).
 - ReFS & Volume Configuration.

4. File System & Data Governance

- 4.1 Directory Structure: L'albero delle cartelle su D: (MEDIA, FAMILY, DEV).
- 4.2 Identity & Access Management (IAM):
 - Lista Utenti (Locali vs AD).
 - Matrice dei Permessi (ACLs): Chi può leggere/scrivere cosa.
- 4.3 Sharing Protocols: Configurazione SMB/CIFS (Visibility, ABE)



5. Virtualization Strategy (Workloads)

- 5.1 VM Inventory: Lista delle VM pianificate (DC, Linux/Docker, SQL).
- 5.2 Resource Allocation: vCPU, RAM (Dynamic vs Static), VHDX locations.
- 5.3 Services Catalog:
 - Plex (Configurazione transcodifica).
 - Immich (o Backup Manuale iOS).
 - SQL Server (Standard vs Developer instances).

6. Network & Connectivity

- 6.1 IP Plan: Tabella degli indirizzi IP statici (Host, VMs, iLO/AMT).
- 6.2 Remote Access: Tailscale (Subnet Routers, ACLs).
- 6.3 Public Exposure: Cloudflare Tunnels (se esponi il portfolio).
- 6.4 DNS & DHCP: Ruolo del Domain Controller vs Router ISP.

7. Backup & Disaster Recovery (DR)

- 7.1 Backup Strategy (3-2-1): Cosa, Dove, Quando.
- 7.2 Veeam Configuration: Job settings.
- 7.3 Runbooks (Procedure di Emergenza):
 - Scenario A: Rottura di un disco HDD (Procedura di sostituzione e rebuild).
 - Scenario B: Corruzione OS Host (Reinstallazione senza perdere i dati).
 - Scenario C: Ransomware (Recovery da Shadow Copies/Veeam).

8. Conclusions & Critical Takeaways

- 8.1 Executive Summary.
- 8.2 The "Golden Rules" (Fattori Critici di Successo).
- 8.3 Maintenance Schedule (Routine Operativa) .
- 8.4 Future Roadmap (Possibili Espansioni).



1. Project Overview

1.1 Scopo del Progetto

Il progetto "HP Fortress" nasce con l'obiettivo di progettare e implementare un'infrastruttura server on-premise ibrida, destinata a servire due scopi distinti e paralleli:

1. Educational & Engineering Lab: Una piattaforma di virtualizzazione Enterprise per lo studio pratico di tecnologie Microsoft (Windows Server 2025, Active Directory, Hyper-V, SQL Server) e Linux/Docker, simulando scenari di deployment reali per lo sviluppo software e l'amministrazione di sistema.
2. Home Production Environment: Un sistema centralizzato di archiviazione dati (NAS) ad alta affidabilità per la gestione dei backup familiari (dispositivi mobili e PC) e la distribuzione di contenuti multimediali (Media Server), garantendo la sovranità dei dati e l'indipendenza dai servizi cloud pubblici.

L'infrastruttura è progettata per operare 24/7, garantendo la segregazione logica tra l'ambiente di "Sviluppo" e l'ambiente di "Produzione Domestica" tramite permessi e virtualizzazione.

1.2 Requisiti Funzionali

Il sistema deve soddisfare i seguenti requisiti mandatori:

- Storage Resiliente: Implementazione di un RAID 1 (Mirroring) software-defined per la protezione contro il guasto di un singolo disco fisico, utilizzando file system con integrità dei dati (ReFS).
- Virtualizzazione: Capacità di ospitare ed eseguire simultaneamente molteplici Macchine Virtuali (Windows Server e Linux) per servizi di rete (DC, DNS) e applicativi (Docker, SQL).
- Centralized Backup Hub: Supporto nativo per il backup via protocollo SMB per dispositivi iOS (iPhone/iPad) e Windows, con gestione granulare dei permessi (ACL) per garantire la privacy tra i diversi membri della famiglia.
- Media Streaming: Transcodifica e streaming di contenuti video (Plex) sfruttando l'accelerazione hardware (Intel QuickSync) ove possibile.
- Development Environment: Hosting di istanze SQL Server (Developer/Standard) e Web Server per il portfolio personale e progetti universitari.
- Accesso Remoto Sicuro: Accessibilità ai servizi dall'esterno della rete locale senza esposizione diretta di porte critiche (tramite VPN/Tunneling).



1.3 Vincoli e Presupposti

Il progetto deve rispettare i seguenti vincoli tecnici ed economici:

- Budget Cap: Costo totale dell'hardware (Server + Storage + Memory) rigorosamente inferiore a € 600,00.
- Hardware Form Factor: Utilizzo di workstation Enterprise ricondizionate (HP EliteDesk Tower) per bilanciare costi, espandibilità e consumi energetici, accettando l'assenza di funzionalità server-grade native (IPMI/iLO, ECC RAM, Redundant PSU).
- Licensing: Utilizzo esclusivo di licenze Microsoft Education (Azure Dev Tools for Teaching) per il layer software, vincolando l'uso a scopi non commerciali diretti.
- Ambiente Fisico: Il server opererà in ambiente domestico residenziale; pertanto, le emissioni acustiche e termiche devono essere contenute.

CRITICAL RISK ACCEPTANCE (POWER): L'infrastruttura non dispone di un gruppo di continuità (UPS).

- Rischio: In caso di interruzione improvvisa dell'alimentazione, il volume ReFS e i database SQL in memoria (Write-Back caching) sono esposti a rischio di corruzione.
- Mitigazione: Il sistema è configurato per *non* riavviarsi automaticamente in caso di alimentazione instabile ("Stay Off" dopo Power Loss nel BIOS) per evitare danni da sbalzi ripetuti (brownouts), a meno che non sia strettamente necessario per l'accesso remoto. Backup frequenti sono l'unica garanzia.

2. Hardware Architecture

2.1 Bill of Materials (BOM)

Elenco della componentistica hardware acquisita per la realizzazione del nodo server.

Componente	Modello / Specifica	Ruolo	Stato
Compute Node	HP EliteDesk 800 G4 Tower	Chassis & Motherboard (Q370 Chipset)	Refurbished
CPU	Intel Core i5-8500 (6 Cores, 3.0/4.1 GHz, 9MB Cache)	Processing Unit	OEM Included



RAM (Bank A)	16 GB DDR4 2666 MHz UDIMM (Samsung/OEM)	Memory	OEM Included
RAM (Bank B)	16 GB DDR4 2666 MHz UDIMM (Kingston/Crucial)	Memory Expansion	New
Boot Storage	512 GB M.2 NVMe SSD	Host OS & VMs vDisk	OEM Included
Data Storage 1	WD Red Plus 4TB (WD40EFPX) - CMR	NAS Storage (Mirror A)	New
Data Storage 2	WD Red Plus 4TB (WD40EFPX) - CMR	NAS Storage (Mirror B)	New
Accessori	Cavi SATA III, Viti HP Grommet, Pasta Termica	Assembly	New

2.2 Specifiche Tecniche del Nodo

- Total Memory: 32 GB DDR4 (Dual Channel Config).
- Total Storage Raw: ~8.5 TB (0.5 TB NVMe + 8 TB HDD).
- Network Interface: 1x Intel I219-LM Gigabit Ethernet (Onboard).
- Expansion Slots:
 - 2x PCIe x16 (wired x16/x4) - *Disponibili per future espansioni (10GbE NIC / NVMe Adapter).*
 - 2x PCIe x1 - *Disponibili.*
 - 2x M.2 2280 PCIe (1 occupato da Boot Drive).

2.3 BIOS & Firmware Configuration (UEFI Settings)

Configurazione obbligatoria del BIOS HP per abilitare le funzionalità Server/Virtualization.

- Security > Secure Boot Configuration:
 - Legacy Support: Disabled (Obbligatorio per Server 2025).
 - Secure Boot: Enabled.
- Advanced > System Options:
 - Virtualization Technology (VTx): Enabled (Critico per Hyper-V).
 - Virtualization Technology for Directed I/O (VTd): Enabled.
- Advanced > Built-in Device Options:



- Video memory size: 64MB/Minimo (Risparmia RAM di sistema, il server è headless).
- Advanced > Power Management Options:
 - Runtime Power Management: Disabled (Massime prestazioni).
 - Extended Idle Power States (C-States): Disabled (Riduce la latenza).
- Advanced > Boot Options:
 - After Power Loss: Power On (Il server deve riaccendersi da solo dopo un blackout).

2.4 Port Map & Storage Topology

Mappatura fisica delle connessioni SATA per facilitare la manutenzione.

- SATA 0 (Blue): Vuoto (o DVD Drive se presente).
- SATA 1 (Dark Blue): WD Red Plus 4TB (Disk 1) -> Bay 3.5" Primario.
- SATA 2 (Light Blue): WD Red Plus 4TB (Disk 2) -> Bay 3.5" Secondario.
- M.2 Slot 1: NVMe SSD 512GB (Boot).

3. Host System Configuration (Hypervisor Layer)

3.1 Operating System

Configurazione del sistema operativo "Bare Metal". L'Host deve rimanere il più pulito possibile, delegando i servizi applicativi alle macchine virtuali.

- OS Version: Windows Server 2025 Datacenter (Desktop Experience).
- Build Channel: Long-Term Servicing Channel (LTSC).
- Licensing: Academic / Volume License (Azure Dev Tools for Teaching).
- Hostname: **HV-NODE-01** (Hyper-V Node 01).
- Role: Hyper-V Host & Storage Server (File Services).
- Local Administrator: **.\Administrator** (Da utilizzare solo per manutenzione d'emergenza o configurazione iniziale).

3.2 Network Configuration (Physical Host)

Configurazione della connettività fisica e logica dell'Host.

- Physical Interface (NIC): Intel Ethernet Connection I219-LM.



- o *Driver Note:* Installazione forzata manuale dei driver Intel (versione Windows 10/11 64-bit) tramite `devmgmt.msc` per bypassare il check di compatibilità Server OS.
- IP Addressing Strategy: Statico.
 - o IP Address: `192.168.1.10` (Esempio - Da confermare in base alla subnet).
 - o Subnet Mask: `255.255.255.0`
 - o Gateway: `192.168.1.1` (Router ISP).
 - o DNS Primario: `127.0.0.1` (Dopo la promozione a DC della VM) o `1.1.1.1` (Iniziale).
- Virtual Switch Topology:
 - o Name: `vSwitch_External`
 - o Type: External Network.
 - o Configuration: "Allow management operating system to share this network adapter" = Enabled. (L'Host condivide la porta fisica con le VM).

DNS Configuration Strategy (Host Physics): Per evitare dipendenze circolari (dove l'Host attende la VM per risolvere i nomi), la configurazione DNS dell'interfaccia fisica dell'Host segue questa priorità:

1. Primary DNS: `127.0.0.1` (o IP statico di VM-DC-01) - *Necessario per l'integrazione in Dominio.*
2. Secondary DNS: `1.1.1.1` (Cloudflare Public) - *Necessario per permettere all'Host di contattare servizi critici (Tailscale, NTP, Windows Update) anche se la VM Domain Controller è offline o in boot.*

3.3 Storage Strategy (Software Defined Storage)

Implementazione dello storage resiliente tramite tecnologia Microsoft Storage Spaces. Il controller RAID hardware del BIOS è disabilitato/non utilizzato (AHCI Mode).

- Storage Pool:
 - o Name: `SP_DATA_01`
 - o Physical Disks: 2x WD Red Plus 4TB.
 - o Type: Primordial Pool.
- Virtual Disk (LUN):



- o Name: vDisk_Data
- o Layout: Mirror (2-Way Mirroring - Equivalente RAID 1).
- o Provisioning: Thin (Allocazione dinamica).
- Volume & File System:
 - o Drive Letter: D:
 - o Label: DATA
 - o File System: ReFS (Resilient File System).
 - o Features Abilitate: Integrity Streams (Protezione Bit-rot), Data Deduplication (Opzionale, per cartelle ISO/Backup).

3.4 Security Hardening (Host Level)

Misure di sicurezza di base applicate all'Host fisico.

- Remote Access: Remote Desktop (RDP) abilitato solo per amministratori.
- Firewall: Windows Defender Firewall attivo. Regole inbound limitate a RDP, SMB (File Sharing) e gestione Hyper-V.
- Updates: Windows Update configurato per download automatico ma installazione/riavvio manuale (per evitare riavvii imprevisti durante lo streaming Plex).

Encryption & Physical Security:

- BitLocker Drive Encryption: Attivo su volume di avvio (C:) e volumi dati (D:).
- Algoritmo: XTS-AES 256-bit (Massima protezione, impatto CPU trascurabile con i5-8500).
- Key Management:
 - o TPM 2.0: Sblocco automatico all'avvio (protezione contro furto disco).
 - o Recovery Keys: Salvate su supporto esterno crittografato (USB FIDO2 token) e stampate in copia cartacea (Safe Box). MAI salvare le chiavi sul server stesso.

4. File System & Data Governance

4.1 Directory Structure (Volume D:)

Organizzazione logica del volume dati RAID 1 (D: [DATA]). La struttura è progettata per segregare i carichi di lavoro (Media, Backup, Dev) e facilitare la gestione dei permessi.



SCHEMA LOGICO:

```
D:\|
 └── MEDIA          # Repository per contenuti multimediali (Plex)
     ├── Movies       # Film (Nominati secondo convenzione Plex)
     ├── TV_Shows     # Serie TV
     └── Music         # Libreria Musicale x navidrome

 └── FAMILY_BACKUP  # Target SMB per backup manuale dispositivi iOS/PC
     ├── Mamma        # Private folder (RW: Mamma)
     ├── Papa          # Private folder (RW: Papa)
     ├── Sorella       # Private folder (RW: Sorella)
     └── Alex_Personal # Private folder (RW: Alex)

 └── DEV            # Workspace Sviluppo & Lab
     ├── ISO           # Immagini .iso per installazione OS
     ├── VMs           # Dischi virtuali Hyper-V (.vhdx)
     └── Repos          # Repository Git locali / Codice

 └── PUBLIC          # Cartella di scambio temporaneo (RW: Everyone)

 └── APP_DATA        # NUOVA CARTELLA: Dati persistenti dei Container
     ├── Navidrome    # Database e Cache di Navidrome
     ├── Immich_DB     # (Spostiamo qui il dump di Immich per ordine)
     └── Plex_Config   # (Opzionale: Metadata di Plex)
```

4.2 Identity & Access Management (IAM)

Strategia di gestione delle identità. Gli utenti “Consumer” (Famiglia) sono definiti come Utenti Locali sull’Host per garantire accesso anche senza Domain Controller.

User Inventory:

Username	Tipo	Ruolo	Note
----------	------	-------	------

---	---	---	---
-----	-----	-----	-----

u_alex	Local Admin	System Owner	Accesso completo a tutto (Full Control).
--------	-------------	--------------	--

u_mamma	Local User	Consumer	Accesso RW alla propria cartella, RO ai Media.
---------	------------	----------	--

u_papa	Local User	Consumer	Accesso RW alla propria cartella, RO ai Media.
--------	------------	----------	--

u_sorella	Local User	Consumer	Accesso RW alla propria cartella, RO ai Media.
-----------	------------	----------	--

svc_plex	Service Account	Daemon	Utente dedicato per il servizio Plex.
----------	-----------------	--------	---------------------------------------



| svc_immich| Service Account | Daemon | Utente dedicato per il mount SMB della VM Linux.

Permission Matrix (ACLs):

Configurazione dei permessi NTFS. L'ereditarietà (Inheritance) viene disabilitata nelle sottocartelle di FAMILY_BACKUP per garantire privacy rigorosa.

Path	Principal	Access Level	Scopo
D:\MEDIA	Everyone	Read & Execute	Streaming / Visione.
D:\MEDIA	u_alex	Modify	Gestione libreria.
D:\FAMILY_BACKUP\Mamma	u_mamma	Modify	Backup foto personale.
D:\FAMILY_BACKUP\Papa	u_papa	Modify	Backup foto personale.
D:\FAMILY_BACKUP\Sorella	u_sorella	Modify	Backup foto personale.
D:\FAMILY_BACKUP\Alex_Pers	u_alex	Full Control	Backup personale.
D:\DEV	u_alex	Full Control	Sviluppo esclusivo.
D:\IMMICH_DATA	svc_immich	Modify	Scrittura dati da container Docker.

4.3 Sharing Protocols & Configuration

Configurazione del protocollo SMB per l'esposizione in rete.

- Share Name: FAMILY_BACKUP (Mappa a D:\FAMILY_BACKUP)
- Share Name: MEDIA (Mappa a D:\MEDIA)
- Feature Abilitata: Access-Based Enumeration (ABE).
 - Funzione: Gli utenti vedono nell'elenco file solo le cartelle per cui hanno permessi di lettura. Le cartelle degli altri membri della famiglia risultano invisibili.
- Network Discovery: Abilitato su profilo "Private Network".



5. Virtualization Strategy (Workloads)

5.1 VM Inventory

Elenco delle Macchine Virtuali (Guest OS) pianificate per il deployment iniziale.

VM Name	OS Family	Ruolo	Priority	Note
VM-DC-01	Windows Server 2025	Domain Controller, DNS, DHCP	High	Infrastruttura Core.
VM-LINUX-01	Ubuntu Server 24.04 LTS	Docker Host (Media, Backup, Tunnel)	Medium	Gestione servizi Casa.
VM-SQL-01	Windows Server 2025	SQL Server (Dev/Std), IIS (Portfolio)	Low	Lab Sviluppo & DB.

5.2 Resource Allocation Plan

Strategia di assegnazione risorse CPU/RAM (Host Total: 6 Core / 32 GB RAM).

VM Name	vCPU	RAM (Startup)	RAM (Min/Max)	Disk (VHDX)	Network
VM-DC-01	2 vCPU	4 GB	Dynamic (2GB – 6GB)	60 GB (OS)	vSwitch_External
VM-LINUX-01	4 vCPU	8 GB	Dynamic (4GB – 12GB)	50 GB (OS)	vSwitch_External
VM-SQL-01	4 vCPU	8 GB	Static 8 GB	100 GB (OS+DB)	vSwitch_External

5.3 Services Catalog (Application Layer)

Dettaglio dei servizi applicativi eseguiti all'interno delle VM.



A. VM-LINUX-01 (Docker Environment)

Questa VM funge da motore per i container e monta via SMB le cartelle dati dall'Host fisico.

- Plex Media Server:
 - *Scopo*: Streaming Video (Film/Serie TV) con transcodifica.
 - *Mount SMB*: `/mnt/media` \$\to\\$ \\HOST\\MEDIA
 - *Porta*: 32400 (TCP)
- Navidrome:
 - *Scopo*: Streaming Audio/Music Server (Spotify self-hosted).
 - *Mount SMB*: `/mnt/media/Music` \$\to\\$ \\HOST\\MEDIA\\Music
 - *Data Persistence*: `/data` \$\to\\$ \\HOST\\APP_DATA\\Navidrome
 - (Database/Cache)
 - *Porta*: 4533 (TCP)
- Immich (Photo Backup):
 - *Scopo*: Backup automatico foto/video da iOS/Android con Machine Learning.
 - *Mount SMB*: `/mnt/immich` \$\to\\$ \\HOST\\IMMICH_DATA
 - *Data Persistence*: `/postgres_dump` \$\to\\$ \\HOST\\APP_DATA\\Immich_DB
 - *Porta*: 2283 (TCP)
- Cloudflare Tunnel (cloudflared):
 - *Scopo*: Esposizione sicura dei servizi web (es. Portfolio) su internet senza Port Forwarding sul router (Zero Trust Network Access).

Altri container che saranno presenti:

Service	Port	Access	Purpose
Homepage	3000	Internal/VPN	Dashboard centralizzata per stato servizi e link rapidi.

B. VM-SQL-01 (Development Lab)

Ambiente Windows Server dedicato allo sviluppo .NET e Database.

- SQL Server Instance:
 - *Edizione*: Developer (per test feature Enterprise) o Standard (per test limiti produzione).
 - *Instance Name*: MSSQLSERVER (Default Instance).
 - *Auth Mode*: Mixed (Windows Authentication + SQL Server Authentication).
 - *Porta*: 1433 (TCP).
- Web Server (IIS):
 - *Scopo*: Hosting del portfolio personale e progetti web.



- *Binding*: HTTP (80), HTTPS (443 - gestito internamente o via Tunnel).

5.4 Automatic Virtual Machine Activation (AVMA)

Le VM Windows Server ([VM-DC-01](#), [VM-SQL-01](#)) verranno attivate automaticamente tramite la licenza Datacenter dell'Host fisico.

6. Network & Connectivity

6.1 IP Addressing Plan (IPv4)

Schema di indirizzamento statico per l'infrastruttura server. Il DHCP del router ISP viene limitato al range [.100 - .254](#) per lasciare liberi gli indirizzi bassi per i server.

Subnet: 192.168.1.0/24 (Esempio standard, adattare alla rete reale).

Gateway: 192.168.1.1 (Router ISP).

Device / VM	Hostname	Static IP	Ruolo	Porta Servizi Principali
Physical Host	HV-NODE-01	.10	Hypervisor / Storage	RDP (3389), SMB (445)
VM-DC-01	DC-01	.11	Domain Controller / DNS	DNS (53), LDAP (389)
VM-LINUX-01	LINUX-01	.12	Docker Host	Plex (32400), Immich (2283), Navidrome (4533)
VM-SQL-01	SQL-01	.13	Database / Web	SQL (1433), HTTP (80)

6.2 DNS Strategy (Internal & External)

Gestione della risoluzione nomi per garantire il funzionamento di Active Directory e l'accesso ai servizi.

- Internal DNS Authority: [VM-DC-01](#) (192.168.1.11).
 - *Configurazione*: Tutti i server (Host e altre VM) devono avere [.11](#) come DNS Primario per risolvere il dominio [home.alexmaina.dev](#).



- o *Forwarders*: Il DC inoltra le richieste esterne a 1.1.1.1 (Cloudflare) o 8.8.8.8 (Google).
- Split-DNS:
 - o Internamente: plex.home.alexmaina.dev risolve sull'IP locale .12.
 - o Esternamente: Gestito da Cloudflare (vedi 6.4).

6.3 Remote Access (Private - Admin & Family)

Accesso sicuro alla rete domestica per amministrazione e backup (iPhone) senza esporre porte sul router.

- Tecnologia: Tailscale (Mesh VPN).
- Deployment Point: Installato su VM-LINUX-01 configurato come Subnet Router.
 - o *Command*: tailscale up --advertise-routes=192.168.1.0/24
 - o *Funzione*: Permette ai dispositivi autorizzati (il tuo Laptop, iPhone di Mamma) di accedere agli IP locali (192.168.1.x) ovunque si trovino, come se fossero a casa.
- Use Case:
 - o Backup Foto Immich/SMB da remoto.
 - o Streaming Navidrome/Plex sicuro fuori casa.
 - o RDP verso i server per manutenzione.

6.4 Public Exposure (Ingress - Portfolio)

Esposizione selettiva dei servizi web pubblici (Portfolio) al mondo internet.

- Tecnologia: Cloudflare Tunnel ([cloudflared](#)).
- Deployment Point: Container Docker su VM-LINUX-01 o servizio su VM-SQL-01.
- Configurazione Tunnel (Zero Trust):
 - o Nessun Port Forwarding sul Router ISP.
 - o Il tunnel instaura una connessione in uscita verso l'edge di Cloudflare.
- Public Mapping:
 - o <https://alexmaina.dev> -> Tunnel -> <http://192.168.1.13:80> (Portfolio su IIS).
 - o <https://immich.alexmaina.dev> -> Tunnel -> <http://192.168.1.12:2283> (Opzionale, protetto da Cloudflare Access).

6.5 Firewall Rules (Internal Traffic)

Regole da applicare sui Firewall dei Guest OS (Windows Defender / UFW) per permettere il traffico interno.

- VM-LINUX-01 (UFW/Docker):
 - o Allow TCP 32400 (Plex) from 192.168.1.0/24.



- o Allow TCP 2283 (Immich) from 192.168.1.0/24.
- o Allow TCP 4533 (Navidrome) from 192.168.1.0/24.
- VM-SQL-01 (Windows Firewall):
 - o Allow TCP 1433 (SQL Server) from 192.168.1.0/24.
 - o Allow TCP 80/443 (IIS) from 192.168.1.0/24 e dal IP del Tunnel.

7. Backup & Disaster Recovery (DR)

7.1 Backup Strategy (The 3-2-1 Rule)

Strategia di protezione dei dati per garantire la Business Continuity domestica e la sopravvivenza dei dati critici (Foto, Documenti, Codice).

- 3 Copie dei Dati:
 1. Produzione: Dati vivi su RAID 1 ReFS (**D:**).
 2. Backup Locale (On-Site): Copia su Disco USB Esterno (Offline/Air-gapped quando possibile).
 3. Backup Remoto (Off-Site): Copia dei soli dati critici (Documenti/Foto) su Cloud (es. OneDrive Education 1TB) o su un secondo disco tenuto in altra locazione fisica.
- Tooling:
 - o Veeam Backup & Replication (Community Edition): Software Enterprise (Gratuito fino a 10 Workload) installato sull'Host fisico. Gestisce backup di VM e File.
 - o Volume Shadow Copies (VSS): Snapshot orari del volume **D:** per recupero rapido file cancellati/sovrascritti.

USB Local Backup Hardening: Poiché il drive USB è fisicamente connesso, non costituisce un vero "Air-Gap". Per mitigare il rischio Ransomware:

1. File System Permissions: Il drive USB ha permessi NTFS impostati su "Deny Write" per l'utente standard e l'utente Admin quotidiano.
2. Service Isolation: Solo l'account di servizio **SVC_VEEAM** (o System) ha permessi di scrittura esplicativi sulla root del drive USB.
3. Veeam Hardening: I file di backup creati sono impostati come *Read-Only* dopo la scrittura ove possibile, o gestiti tramite Veeam Agent con opzione di espulsione logica del media post-job (se supportata) per ridurre la finestra di attacco.

7.2 Backup Jobs Configuration

Configurazione dei task automatici di salvataggio.



Job Name	Source	Destination	Schedule	Retention	Scopo
BKP-VMs-Daily	Tutte le VM (DC, LINUX, SQL)	USB Drive (Repository)	Daily @ 02:00	14 Giorni	Disaster Recovery intera macchina. Ripristino servizi in caso di crash OS.
BKP-Files-Crit	D:\FAMILY_BACKUP, D:\DEV, D:\APP_DATA	USB Drive + Cloud Sync	Daily @ 04:00	30 Giorni	Protezione dati insostituibili (Foto, Codice).
BKP-Media-Wkly	D:\MEDIA	USB Drive	Weekly (Sun)	2 Versioni	Protezione libreria Plex (bassa priorità, dati rimpiazzabili).
VSS-Snapshots	Volume D:	Local Shadow Storage	Ogni 6 ore	Max Space 10%	"Undo" rapido per errori utente (file cancellati per sbaglio).

Nota: I container Docker (Immich/Navidrome) salvano i loro dati in D:\APP_DATA e D:\IMMICH_DATA. Backuppendo quelle cartelle via "BKP-Files-Crit", stai automaticamente salvando lo stato delle applicazioni.

7.3 Runbooks (Procedure di Emergenza)

Manuale operativo per il ripristino dei servizi in caso di guasto critico.

Scenario A: Guasto Disco Fisico (HDD Failure)

Sintomo: Windows segnala "Degraded" sul Virtual Disk, LED disco spento/ambra (se presente), rallentamenti.

1. Identificazione: Usare PowerShell `Get-PhysicalDisk` per identificare il seriale del disco guasto (`Lost Communication` o `HealthStatus: Unhealthy`).
2. Sostituzione: Spegnere il server (o hot-swap se supportato). Rimuovere disco guasto, inserire disco nuovo (stessa capacità o superiore).
3. Riparazione (PowerShell):
 - o Aggiungere il nuovo disco al pool: `Add-PhysicalDisk -StoragePoolFriendlyName "SP_DATA_01"`.
 - o Associare il nuovo disco al Virtual Disk.



- o Rimuovere il vecchio disco logico ("Retired").
- o Avviare riparazione: `Repair-VirtualDisk -FriendlyName "vDisk_Data"`.
- o Monitorare: `Get-StorageJob`.

Scenario B: Corruzione Totale OS Host (Blue Screen of Death)

Sintomo: Windows Server non parte più. I dati su D: sono intatti ma inaccessibili.

1. Reinstallazione: Installare Windows Server 2025 pulito su NVMe.
2. Importazione Storage: In *Server Manager > Storage Pools*, fare tasto destro sul Pool rilevato -> "Attach Virtual Disk". Il volume D: torna online con tutti i dati intatti (grazie ai metadati su disco).
3. Restore VM: Importare le VM in Hyper-V puntando alla cartella `D:\DEV\VMs`.
4. Restore Config: Riconfigurare IP statico e Share.

Scenario C: Attacco Ransomware

Sintomo: File con estensioni strane, richiesta riscatto, file inaccessibili.

1. ISOLAMENTO: Staccare cavo di rete IMMEDIATAMENTE.
2. Verifica VSS: Controllare "Versioni Precedenti" su D:. Se intatte, ripristinare.
3. Veeam Restore: Se VSS è compromesso, usare la console Veeam per fare "File Level Restore" o "VM Restore" dal disco USB (che idealmente dovrebbe essere scollegato quando non in uso, o marcato come "Offline" se Veeam lo supporta).
4. Bonifica: Piattare l'OS infetto e reinstallare da zero prima di ripristinare i dati.

Procedure 7.3.X: "Bare Metal" Recovery (Total Loss)

In caso di fallimento catastrofico del disco OS (C):

1. Hardware Prep: Sostituire SSD NVMe.
2. OS Install: Installare Windows Server 2025 (stessa edizione). Nome Host *identico* al precedente.
3. Storage Spaces Import:
 - o I dischi dati (HDD) verranno rilevati come "Foreign".
 - o Powershell: `Get-StoragePool | Set-StoragePool -IsReadOnly $false`
 - o Se BitLocker era attivo: `Unlock-BitLocker -MountPoint "D:" -RecoveryPassword [INSERIRE_CHIAVE_RECUPERO]`
4. Hyper-V Import:
 - o Ricreare il Virtual Switch "vSwitch-External" mappato sulla NIC fisica corretta.
 - o Importare le VM dalla cartella su D: (Select Folder -> "Import Virtual Machine" -> "Register the virtual machine in-place").
5. Restore: Ripristino Veeam per file mancanti o configurazioni specifiche.



8. Conclusions & Critical Takeaways

8.1 Executive Summary

Il progetto "HP Fortress" ha trasformato con successo una workstation aziendale dismessa in un'infrastruttura di virtualizzazione di classe Enterprise. Con un investimento hardware inferiore ai € 600, è stato realizzato un sistema capace di erogare servizi che in ambito commerciale richiederebbero budget decuplicati. L'architettura ibrida (Windows Server Datacenter + Linux Docker) garantisce il perfetto equilibrio tra la necessità didattica di un laboratorio Microsoft e la flessibilità dei moderni servizi containerizzati per l'uso domestico.

8.2 The "Golden Rules" (Fattori Critici di Successo)

Per mantenere l'integrità e la disponibilità del sistema nel tempo, è imperativo rispettare le seguenti regole operative:

1. RAID non è Backup: La configurazione Mirror (RAID 1) protegge dalla rottura fisica di un disco, ma non protegge da cancellazioni accidentali, corruzione file system o ransomware. La strategia di backup 3-2-1 (Veeam + USB) è l'unica vera assicurazione sulla vita dei dati.
2. Sovranità delle Licenze: L'accesso al portale Azure è temporaneo, ma le Product Key sono perpetue. È mandatorio aver salvato tutte le chiavi in un Password Manager sicuro esterno al server stesso.
3. Segregazione dei Ruoli: L'Host fisico (**HV-NODE-01**) deve rimanere un'entità "pura", dedicata esclusivamente alla gestione di Hyper-V e Storage. Tutti i servizi applicativi (Plex, SQL, Web) devono risiedere all'interno delle VM.
4. Zero Trust Networking: L'accesso remoto deve avvenire esclusivamente tramite tunnel sicuri (Tailscale / Cloudflare Tunnel).

8.3 Maintenance Schedule (Routine Operativa)

Il server richiede una manutenzione programmata per garantire stabilità e sicurezza.

- Mensile:
 - o Installazione Patch di Sicurezza Windows Server (Host e VM Guest). *Nota: Riavviare prima le VM, poi l'Host.*
 - o Aggiornamento container Docker
 - o Verifica visiva dello stato dei dischi fisici (LED e SMART status).
- Trimestrale:



- o Restore Test: Provare a ripristinare un file a caso dal backup Veeam per assicurarsi che i backup siano leggibili. Un backup non testato è un backup inesistente.
 - o Pulizia fisica: Rimozione polvere dalle ventole e dai filtri dell'HP EliteDesk (i server domestici soffrono la polvere più dei datacenter).
- Annuale:
- o Review delle licenze e scadenze certificati.
 - o Aggiornamento della documentazione tecnica (questo documento) se sono state fatte modifiche all'architettura.

8.4 Future Roadmap (Possibili Espansioni)

Il sistema è progettato per essere scalabile. Upgrade futuri consigliati:

· Networking: Aggiunta scheda di rete 2.5GbE ·

Compute: Espansione RAM a 64GB (sostituendo i banchi attuali) per ospitare laboratori Kubernetes o EVE-NG complessi.



9. Secure Remote Access & Zero Trust Architecture

9.1 Philosophy: The "Invisible Fortress"

L'obiettivo primario della sicurezza perimetrale di HP FORTRESS è l'invisibilità. In un'era di scansioni massive automatizzate (Shodan, botnet), esporre porte sul router ISP (Port Forwarding) è una vulnerabilità inaccettabile.

La strategia adottata è Zero Open Ports: nessun traffico in ingresso è permesso direttamente dal router. Tutto il traffico in entrata deve passare attraverso tunnel crittografati pre-autenticati, suddivisi per vettore di utilizzo.

9.2 Architecture Topology

La connettività esterna è segregata in due canali logici distinti ("Split-Tunnel Architecture"):

1. Management Plane (Backend): Gestito via Tailscale. Accesso completo alla rete (Layer 3), riservato all'amministratore.
2. Application Plane (Frontend): Gestito via Cloudflare Tunnel. Accesso puntuale ai servizi Web (Layer 7), protetto da Cloudflare Access (Identity Aware Proxy).

Diagramma Logico dei Flussi

```
[ INTERNET ]  
|  
+-- [ ROUTE A: TAILSCALE ] (Admin & Backup)  
| |  
| +-- Protocol: WireGuard (UDP)  
| +-- Auth: Node Authentication  
| +-- Entry Point: VM-LINUX-01 (Subnet Router)  
| +-- Target: INTERA LAN 192.168.1.0/24 (RDP, SMB, SQL, SSH)  
|  
+-- [ ROUTE B: CLOUDFLARE ] (Web Services & Sharing)  
| |  
| +-- Protocol: HTTPS/WSS (TCP)  
| +-- Auth: Cloudflare Access (Email OTP / OIDC)  
| +-- Entry Point: VM-LINUX-01 (cloudflared container)  
| +-- Target: SINGOLI SOCKET (HTTP Only)
```

9.3 Channel A: The Management Plane (Tailscale)

Tailscale funge da estensione virtuale della LAN fisica. Non è concepito per l'accesso pubblico, ma per l'operatività tecnica e il trasferimento dati "raw".

- Ruolo del Nodo: VM-LINUX-01 (192.168.1.12) agisce come Subnet Router.
- Comando di attivazione: tailscale up --advertise-routes=192.168.1.0/24
–accept-routes
- Funzionalità Abilitate:
 - MagicDNS: Risoluzione dei nomi host interni.
 - ACLs (Access Control Lists): (Opzionale) Restrizione per impedire a device



meno sicuri (es. telefono sorella) di accedere all'Admin VLAN.

Use Cases Critici (Solo via Tailscale)

1. RDP (Remote Desktop): Connessione verso l'Host Fisico 192.168.1.10 o la VM SQL 192.168.1.13. MAI esporre la porta 3389 via web.
2. SMB (File Sharing): Accesso ai volumi \\HV-NODE-01\\MEDIA o \\DEV per il trasferimento massivo di file. Il protocollo SMB è insicuro su internet pubblico; encapsulato in WireGuard (Tailscale) è sicuro.
3. Database Management: Accesso diretto alla porta 1433 di SQL Server tramite SSMS dal laptop remoto.

9.4 Channel B: The Application Plane (Cloudflare Tunnel)

Cloudflare Tunnel espone servizi specifici al mondo, ma con un livello intermedio di autenticazione ("Zero Trust") che agisce *prima* che la richiesta tocchi il server.

- Agente: Container Docker cloudflared su VM-LINUX-01.
- Sicurezza: Il tunnel crea una connessione *outbound* verso l'edge di Cloudflare. Nessuna necessità di IP Pubblico statico o DDNS.

Configurazione dei Public Hostnames e Policy

La configurazione delle policy di accesso è il cuore della sicurezza "consapevole". Non trattiamo tutti i sottodomini allo stesso modo.

1. Public Tier (Accesso Libero)

Servizi destinati a essere visti da chiunque (Recruiter, Internet).

- Dominio: alexmaina.dev / www.alexmaina.dev
- Target Interno: http://192.168.1.13:80 (IIS Web Server su VM-SQL).
- Cloudflare Policy: Bypass (Nessuna autenticazione richiesta).
- Security Features: WAF (Web Application Firewall) attivo, Bot Fight Mode attivo, HTTPS forzato all'edge.

2. Private Tier (Accesso Protetto - "Previo Accesso")

Servizi potenti o contenenti dati personali che necessitano di una GUI Web.

- Domini:
 - pdf.alexmaina.dev (Stirling-PDF)
 - immich.alexmaina.dev (Immich Photos)
 - portainer.alexmaina.dev (Gestione Docker)
- Cloudflare Policy: Allow solo se:
 - Selector: Email
 - Value: tua.email@gmail.com (ed eventuali email familiari autorizzate).
- Experience: L'utente visita il sito -> Viene reindirizzato su una pagina di login Cloudflare -> Inserisce email -> Riceve codice OTP -> Se corretto, accede al servizio.
- Vantaggio Critico: Anche se Stirling-PDF ha una vulnerabilità 0-day, l'attaccante non può sfruttarla perché non può nemmeno raggiungere la pagina di login dell'applicazione senza prima autenticarsi su Cloudflare.

3. Hybrid Tier (Plex)



Il caso specifico dello streaming media.

- Dominio: plex.alexmaina.dev
- Configurazione: Plex mal sopporta il caching di Cloudflare.
 - *Opzione A (Consigliata)*: Usare l'app nativa Plex che negozia la connessione automaticamente (Relay).
 - *Opzione B (Tunnel)*: Disabilitare il Caching (Cache Level: Bypass) nelle regole di pagina di Cloudflare per questo sottodomini. Policy: Service Auth (complesso) o Bypass (affidandosi all'auth di Plex).

9.5 Security Hardening Checklist (Da eseguire SUBITO)

1. Geofencing (Cloudflare WAF): Crea una regola WAF personalizzata.
 - *Block* traffico proveniente da paesi "ad alto rischio" (Russia, Cina, Corea del Nord, ecc.) se non prevedi di viaggiare lì.
2. HTTPS Strict Transport Security (HSTS): Abilita HSTS su Cloudflare per forzare i browser a usare sempre la crittografia.
3. Tailscale Key Expiry: Disabilita la scadenza delle chiavi ("Key Expiry") per il nodo Server VM-LINUX-01 per evitare che l'accesso remoto si interrompa ogni 90 giorni.
4. Local Firewall Fallback:
 - Su VM-LINUX-01 (UFW), permetti il traffico sulla porta 8080 (Stirling) e 2283 (Immich) SOLO da 127.0.0.1 (il tunnel Docker) e dalla subnet LAN 192.168.1.0/24.
 - Questo impedisce che, se per errore configuri un port forwarding sul router in futuro, i servizi siano esposti "nudi".

9.6 Disaster Recovery per l'Accesso

In caso di fallimento di VM-LINUX-01 (il gateway di accesso):

1. Tailscale smette di funzionare.
2. Cloudflare Tunnel cade.
3. Piano B (Emergenza): Devi essere fisicamente presente o avere AnyDesk installato sull'Host Windows (192.168.1.10) come backup estremo "dormiente" (servizio stoppato, da avviare solo in locale o via WoL se supportato). Tuttavia, la vera ridondanza è l'accesso fisico.